

Atti n. ____/21

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA**BRENO (BS)**

CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO

recante patti e condizioni per le prestazioni relative a

progettazione, direzione e contabilizzazione dei

Lavori di riqualificazione di acquedotto esistente ai fini di

antincendio boschivo in Comune di Incudine

PSR 2014-2020, Operazione 8.3.01, Tipologia A – Bando 2020

CUP G81B21001870008 – CIG Z0432F0DA7

REPUBBLICA ITALIANA

L'Anno **duemilaventuno**, addì _____ del mese di _____
(__/__/2021) in Breno (Bs), presso gli Uffici della Comunità Montana di Valle
Camonica, ubicati in Piazza F. Tassara n. 3.

TRA**COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA**, con sede in Breno (Bs)

Piazza F. Tassara n. 3, codice fiscale n. 01766100984 in persona del dott. for.

Sangalli Gian Battista nato a Darfo il 01/08/1964, Responsabile del Servizio

Foreste e Bonifica Montana dell'Ente nominato con Decreto Presidenziale n.

1/21 in data 11/01/2021, domiciliato per la sua carica e le funzioni qui

espletate presso la sede dell'Ente, il quale interviene in questo Atto in

rappresentanza, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che rappresenta,

che nel contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità anche solo
"Amministrazione Committente";

E

- **geom. CLAUDIO ANTONIO MORASCETTI** residente in Cedegolo (BS)
Via Rissona n. 3, codice fiscale MRSCDN88B23B149B e Partita IVA
03492180983, nato a Breno (BS) il 23/02/1988, iscritto all'albo dei
Geometri della Provincia di Brescia al n. 6271, in attuazione ed in
esecuzione della Determinazione n. ___ in data ___/___/2021;

si **stipula e conviene** quanto segue.

ART. 1. – Oggetto dell'incarico

Il geom. Claudio Antonio Moraschetti si impegna ad assumere l'incarico, affidato
dalla Comunità Montana di Valle Camonica, relativo alla *Progettazione, direzione
e contabilizzazione dei lavori di riqualificazione di acquedotto esistente ai fini di
antincendio boschivo in Comune di Incudine.*

ART. 2 – Obblighi legali

1) Il *tecnico incaricato* è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli
2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente
stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso
richiamati, alla deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in
materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2) Resta a carico del *tecnico incaricato* ogni onere strumentale e organizzativo
necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli
organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi
dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidatogli secondo i
migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e

secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 3 – Descrizione delle prestazioni

1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

2. Il Progetto Definitivo, approvato e validato, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

3. Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dal finanziamento nazionale, nonché delle procedure e direttive contenute nell'Accordo di programma e nel POD che normano il finanziamento.

4. La progettazione definitiva si svilupperà secondo due fasi successive: effettuazione di rilievi e verifiche e redazione degli elaborati finali, secondo modalità concordate con la Stazione appaltante di condivisione della progettazione:

a) Rilievi e verifiche

L'analisi dovrà essere estesa a tutti gli aspetti (accessibilità dei

luoghi, organizzativi e tecnici) necessari per dare una proposta progettuale completa, unitaria e conforme alle specifiche, rifacendosi agli standard normativi regionali e nazionali in materia.

b) Elaborazione finale

5. Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.

6. L'incarico oggetto di affidamento prevede la Redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. .

7. Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura – sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

8. L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità

di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto" e dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.

9. I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente.

10. Tutti i files, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:

a) in forma cartacea (n. 2 copie);

b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione ed in formato di stampa pdf.

ART. 4 – Altre condizioni disciplinanti l'incarico

1) Il *Tecnico incaricato* rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

2) L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alle prestazioni da eseguire;

ART. 5 – Termini per l'espletamento dell'incarico

I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente incarico sono articolati per fasi:

a) **FASE A – Progetto Definitivo:** in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto definitivo, completo in tutti i suoi

elaborati, entro il tempo massimo di **60 (SESSANTA) giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data dell'incarico;

b) **FASE B – Progetto Esecutivo:** in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto esecutivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di **30 (TRENTA) giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della comunicazione del RUP;

c) **FASE C - Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione:** l'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione decorrerà dalla data di consegna dei servizi stessi e terminerà alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni ed i documenti di contabilità;

ART. 6 – Penali

1) Il ritardo nell'espletamento di quanto affidato comporta una penale pari all'1 per mille dell'importo dei compensi di cui all'articolo 8, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 5; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

2) Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale.

ART. 7 – Risoluzione del contratto

1) È facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli della prestazione richiesta.

2) È facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il *tecnico incaricato* contravvenga

ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

3) La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 8 – Determinazione dei compensi

A fronte delle prestazioni previste all'art. 3, si riconosce al *tecnico incaricato* un corrispettivo netto pari ad € 11.162,09.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti tra il *tecnico incaricato* e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico intenda o debba avvalersi.

ART. 9 – Modalità di corresponsione dei compensi

I compensi, così come stabiliti all'articolo 8, saranno corrisposti con le modalità di seguito descritte:

- Acconto 30%: entro 30 gg dalla consegna progetto definitivo;
- Acconto 30%: entro 30 gg dall'inizio lavori;
- Saldo: entro 30 gg dall'approvazione della contabilità finale dei lavori.

La liquidazione dei compensi è subordinata alla presentazione di apposita fattura.

Ai sensi dell'art. 3 – comma 7 - della legge n. 136/2010 e s.m.i., i pagamenti relativi all'incarico in oggetto saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente bancario seguente:

IBAN IT43M076011120000009578209 – Banca Poste Italiane – Agenzia di

Cedegolo (BS) intestato a Claudio Antonio Moraschetti.

Con la sottoscrizione del presente disciplinare ci si obbliga ad osservare, pena la nullità assoluta del contratto, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

In tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a. ai sensi dell'art. 3 - comma 8 - della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il Committente procederà a risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.

ART. 10 – Conferimenti verbali

Il *tecnico incaricato* è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione. È inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

ART. 11 – Definizione delle controversie

1) Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal *tecnico incaricato* ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.

2) Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di BRESCIA.

ART. 12 - Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 i dati personali forniti saranno raccolti presso la Comunità Montana di Valle Camonica, Servizio Foreste e Bonifica Montana, per le finalità di cui al presente atto.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.lgs. tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I trattamenti saranno effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici e manuali.

Le informazioni richieste potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate; oppure ai soggetti titolari per Legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi comunali secondo le modalità previste dal vigente Regolamento che disciplina la materia.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti di questo Committente, Servizio Foreste e Bonifica Montana, titolare del trattamento.

ART. 13 - Disposizioni transitorie

1) Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il *tecnico incaricato* nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione affidante solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti; è comunque fatta salva la riserva di cui al comma 2.

2) Anche dopo l'approvazione di cui al comma 1, il presente disciplinare è vincolante l'Amministrazione affidante solo dopo che la stessa Amministrazione avrà comunicato per iscritto l'incarico specifico ad eseguire

la singola prestazione, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 191,
comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Breno, lì

Per la Comunità Montana

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

IL TECNICO INCARICATO

FORESTE E BONIFICA MONTANA

(Geom. Claudio Antonio Moraschetti)

(dott. for. Gian Battista Sangalli)